

ITIS "Galileo Ferraris"

Istituto Tecnico Industriale Statale e Liceo Tecnico– VERONA

tel.045 595855, fax 8004630, E-mail: info.ferraris@itisferraris.inet.it

Verona, settembre 2000.

oggetto: **POF 2000 – PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'ISTITUTO "GALILEO FERRARIS" – OBIETTIVI GENERALI

L'Istituto "Galileo Ferraris" di Verona è un Istituto Tecnico Industriale di Stato con Trienni delle specializzazioni in **Meccanica, Elettrotecnica ed Automazione, Chimica e Tecnico Ambientale**. L'Istituto possiede un numero elevato di Laboratori e per ciascuno di essi una buona dotazione tecnica, perché è una scuola di lunga tradizione; si sta **sperimentando l'Autonomia** dal 1997: è una delle 70 scuole scelte dal Ministero a livello nazionale, con nuovi programmi e strutture, rinnovando profondamente la didattica, i Laboratori e gli strumenti. I programmi stanno così adeguandosi alle nuove esigenze della società e della tecnologia; l'innovazione legata all'automazione ed ai computer è ad un livello buono, e l'Istituto dispone di una Rete informatica interna.

Il profilo professionale degli studenti che si diplomano è quello tipico dei periti, di chi cioè ha conoscenze teoriche e pratiche dei processi tecnici e tecnologici più importanti del suo ramo, conosce le procedure di progettazione, installazione e manutenzione di impianti e strumenti, della certificazione, della sicurezza e della qualità, sa risolvere i problemi con autonomia e capacità, sa porsi in relazione con i colleghi per risolvere le necessità, oltre ovviamente a conseguire una preparazione di base solida e completa nelle discipline d'impostazione generale (italiano, storia, inglese e matematica). Con queste competenze un diplomato può inserirsi facilmente nel lavoro come quadro intermedio o come lavoratore autonomo, o può proseguire gli studi in corsi di specializzazione o universitari, di laurea breve o lunga, soprattutto nelle facoltà che sono il naturale proseguimento degli studi industriali.

Gli obiettivi generali dei periti sono quindi obiettivi di **conoscenze** (conoscere le leggi fondamentali, i termini, le procedure, gli strumenti, i linguaggi), di **competenze** (saper agire in Laboratorio, seguire e costruire sequenze e procedure, risolvere problemi complessi, soprattutto nel settore tecnico di pertinenza) e di **capacità** (capacità logiche, critiche, di relazione interpersonale, di lavoro di gruppo, soprattutto nelle prove di Laboratorio).

Il territorio veronese è costituito di piccole e medie industrie, legate soprattutto ai servizi, ai trasporti e all'alimentazione, ma anche attive nella produzione; richiedono competenze tecniche di diretto impiego con inserimento immediato nel mondo del lavoro, tanto che è difficile trovare diplomati disponibili ad iscriversi a corsi post diploma perché sono subito assunti. Il contatto della scuola con le aziende e con le forze sociali è intenso e continuo, sia da parte della dirigenza scolastica sia da parte degli studenti, che sperimentano un tirocinio individuale quindicinale nelle quarte e nelle quinte.

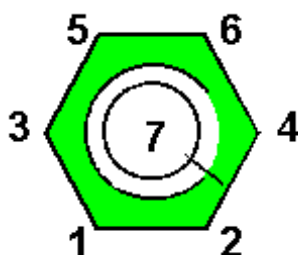
Nel POF, Piano dell'Offerta Formativa, già attivo dal 1999 in quanto scuola che sperimenta l'Autonomia, sono inserite le 1. attività ordinarie e 2. quelle integrative (tra cui gli stages), le 3. metodologie didattiche e le 4. procedure organizzative, i 5. Coordinamenti della sperimentazione e ricerca e 6. della tecnologia, la 7. comunicazione e la qualità totale. E' attiva una programmazione didattica collegiale, in cui tutti i docenti della stessa materia costruiscono il percorso di riferimento per ogni disciplina, adottano lo stesso libro di testo, costruiscono prove di verifica analoghe o uguali; i docenti della stessa classe individuano in Consiglio obiettivi educativi trasversali comuni, presentati a genitori e studenti rappresentanti; e poi ogni docente compone il suo piano di lavoro annuale (PAP) che risponde alle precedenti indicazioni collegiali, di materia e di classe.

Il POF è costituito da una traccia generale, cui si aggiungono gli allegati secondo necessità.

IL POF

Le Offerte dell'Istituto Scolastico si articolano quindi in 7 parametri, corrispondenti ai 6 vertici dell'esagono ed al suo centro, che sono:

1. *corsi e curricoli,*
2. *attività integrative,*
3. *metodi e strumenti didattici,*
4. *procedure e organizzazione,*
5. *ricerca e sperimentazione,*
6. *amministrazione e tecnologie,*
7. *comunicazioni e qualità (al centro).*



liv. enti esterni, FO4

liv.docenti, FO2

liv. Studenti, FO1

2. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Comprendono attività curricolari e non curricolari, cioè al mattino o al pomeriggio, e cioè aggiuntive all'orario ordinario delle lezioni.

- 2.1 **Attività di recupero**, IDEI (corsi), IDEAS (a sportello individuale, con prenotazione), per l'inglese a inizio anno (per chi non l'ha studiato alle medie), IDEIP passerelle nelle prime per entrare (da altre scuole) ed uscire (verso altre scuole). Pomeridiane.
- 2.2 **Viaggi e visite di istruzione** come integrazione didattica, 6 giorni massimi per classe, lungo tutto l'anno. Si effettuano anche visite brevi ed uscite didattiche in mattinata.
- 2.3 **Orientamento scolastico e professionale**, in ingresso e interno: alle scuole medie, in tutte le classi, per accoglienza in quelle iniziali (1^a e 3^a), per la scelta della specializzazione nelle seconde, per il mondo del lavoro e per l'Università in 4^a e 5^a.
- 2.4 **SOS Servizio Orientamento e Sostegno**, per aiuto e rimotivazione, con eventuale invio all'esterno (SERT),
- 2.5 **Educazione alla salute e Scuola aperta**: (mattutine e pomeridiane)
Conoscenza di sé, dell'altro e della sessualità, Educaz. stradale (ciclomotori in 1^a, auto in 3^a), Giornalini di classe e Almanacco di istituto, Lab. di Lettura e Scrittura, Cineforum, Lab. di Fotografia, Telegiornalino, Teatro (il sé e la maschera, la rappresentazione, la scenografia), LAIF (Liberi Accesso a Internet al Ferraris), Gruppo Sportivo (Nuoto, Ciclismo, Calciotto), Astronomia, Protezione Civile, e altro secondo richiesta.
- 2.6 **Assemblee ed attività autonome di studenti e genitori**, con Comitati, Commissioni e RSU Rappresentanza Studentesca Unitaria.
- 2.7 **Attività dei genitori**, Assemblee d'inizio e fine anno, assemblee e attività di studio, colloqui con i docenti.

3. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA

Si propone un elenco, che sarà esplicitato dettagliatamente negli allegati.

- 3.1 **Sistema di Programmazione Didattica collegiale** con documenti di programmazione: PAM (Piano Analitico di Materia, a cura dei Coordinamenti), PAP (Piano Annuale Personale, di ciascun docente), PEP (Piano delle Esercitazioni Pratiche, nei Laboratori), PEC (Progetti Educativi di Classe, dei Consigli di Classe), Libri di Testo omogenei per classi parallele.
- 3.2 **Progettazione Modulare** dei Percorsi, con Obiettivi espliciti, Recuperi, Prove di verifica di Livello, Valutazione con voto unico, Scrutini informatizzati, Certificazione dei moduli.
- 3.3 **Progetto Lingue Straniere**, con Laboratorio di Lingue e Aula AV con Antenna Satellitare, Scambi, Insegnamento in Madrelingua, corsi integrativi anche per adulti.
- 3.4 **RIF Rete Informatica d'Istituto Ferraris**, con 5 Laboratori collegati (70 PC) 11 uffici (17 PC), Biblioteca e sala Docenti, con posta elettronica e gestione di norme e sussidi didattici, in particolare norme UNI e Storia.
- 3.5 **Biblioteca e Sussidi**, con Biblioteca centrale, Biblioteche Tecniche di reparto, Catalogo Informatizzato in Rete, Aula di Studio con RIF, Obiettivi di Coscienza come sostegno, Conferenze d'integrazione culturale.
- 3.6 **Tempo Scuola Integrale e Flessibile** con Calendario a Semestri, con diversi Laboratori e percorsi, Quadrimestri asimmetrici e 3 pagelle (pagelle a gennaio e giugno, pagellina a marzo), recupero del tempo scuola per la riduzione dell'unità oraria per docenti e per studenti, con compensazioni e integrazioni.
- 3.7 **Area di Integrazione** per le classi sperimentali, con rottura del gruppo classe e recuperi differenziati, con ore aggiunte alle materie portanti a scansione bimestrale, con accumulo delle ore ed uscite didattiche.
- 3.8 **Gruppo di Progetto** per il Nuovo Obbligo Scolastico e le Convenzioni con i CFP, con studio delle modalità e la gestione dei corsi, Scuola Polo per Consulenza Informazione e Formazione sul NOS.
- 3.9 **Consorzi**, Convenzioni e Reti, per Laboratorio di Scienze Motorie, per il Nuovo Obbligo Scolastico, per i Centri di Ascolto RAI Educational.

4. PROCEDURE ED ORGANIZZAZIONE

Sono gli elementi fondamentali dell'organizzazione scolastica, intrecciati con la didattica che ne detta le ragioni, sempre migliorabili con specifica procedura, definite anche con regolamenti e migliorate con procedure di Qualità.

- 4.1 **Strutturazione del CD** Collegio Docenti: in CM Coordinamenti di Materia e Coordinamento degli ITP (Insegnanti Tecnico Pratici) e dei Laboratori.
- 4.2 **Organizzazione dei CC** Consigli di Classe: con tutti i genitori, con verbali e scrutini informatizzati.
- 4.3 **Colloqui con le famiglie**, collegiali (dopo i Consigli di Classe), individuali (1 ora la settimana al mattino), o su prenotazione (anche telefonici), con sospensione durante gli scrutini.
- 4.4 **Organico funzionale e Organigramma**, con Pianta organica degli incarichi ai docenti, Funzioni Obiettivo FO, Coordinamenti, Comitati, Commissioni.
- 4.5 **Tempo scuola con semestri e revisione periodica dell'orario**, con recupero organizzato e formalizzato su base annua per docenti e parziale per gli studenti, con controllo sulle ore di lezione effettivamente svolte.

- 4.6 **CARDS e SOS**, Controllo delle Assenze Ritardi e Disciplina degli Studenti, affidato a 6 docenti; Servizio Orientamento e Sostegno affidato ad alcuni docenti, soprattutto per le classi prime, e al SERT in subordine.
- 4.7 **Regolamenti**: Generale degli Studenti, della Disciplina, di Uscite e Viaggi, dei Laboratori.
- 4.8 **Gestione della Sicurezza e dell’Emergenza**, Responsabile di Istituto e ITP nei Laboratori, incarichi distribuiti per l’Emergenza, in particolare agli ATA appositamente formati.
- 4.9 **Orientamento alle Scuole Medie** con “Ferraris Aperto” e interventi nelle SM.
- 4.10 **Circolari, Verbali, Monitoraggi in RIF**.
- 4.11 **Servizio di ristoro interno**, con distribuzione panini, e zone di fumo permesso.

5. COORDINAMENTO PER RICERCA, AGGIORNAMENTO E SPERIMENTAZIONE

Coordina le strategie per la Didattica e per l’insegnamento, l’utilizzo degli strumenti e sussidi, i rapporti con gli enti esterni relativi, con incarichi specifici ai docenti in Organigramma.

- 5.1 **Sperimentazione dell’Autonomia**, con coordinamento interno e collegamento con il Territorio (Comitato Tecnico Scientifico) e con il Ministero e le Commissioni di studio;
- 5.2 **Certificazione degli esiti per moduli**, che si aggiunge all’attuale certificazione per pagelle;
- 5.3 **Biblioteca e Progetto Didaris** (Didattica al Ferraris), con Obiettori di Coscienza; Consorzio per **Iperstoria**;
- 5.4 **RIF Rete Informatica del Ferraris** come supporto della Didattica ordinaria e sperimentale, sede ordinaria della ricerca e della costruzione di curricoli, percorsi, moduli, prove di verifica, certificazioni;
- 5.5 **Piano degli Aggiornamenti**, di docenti e personale ATA, anche a distanza, con gruppi di ascolto, apertura agli studenti, in autonomia e in consorzi/reti.

6. COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E TECNOLOGICO

Si riferisce al Coordinamento delle Attività Amministrative e Finanziarie, che passano attraverso i relativi Uffici, e delle Tecnologie, che coinvolgono i Laboratori e le Attrezzature, tramite personale specifico, risorse e procedure appositamente organizzate e gestite.

- 6.1 **Uffici Amministrativi e Finanziari**, organizzati in Didattica, Protocollo, Personale, Contabilità, Magazzino, coordinati dalla Responsabile Amministrativa, con incarichi funzionali e Funzioni Aggiuntive FA;
- 6.2 **Finanziamenti** interni ed esterni, dallo Stato, gli Enti Locali, gli utenti, il Bar, le Banche ed altri; in particolare la Banca tesoriere Cariverona mette a disposizione ogni anno 4 milioni per l’aggiornamento del personale
- 6.3 **Ufficio Tecnico**, cui spetta il Coordinamento generale dei lavori di manutenzione e degli acquisti, organizzare i reparti ed i Laboratori, coordinare il Personale Tecnico (gli Assistenti Tecnici) e gl’Insegnanti Tecnico Pratici ITP: le mansioni sono le “**SAMP**”, cioè Sicurezza, Manutenzione, Acquisti, Prove Pratiche;
- 6.4 **Coordinamento Tecnico Informatico per la RIF**, Rete Informatica del Ferraris, per la gestione, la manutenzione, lo sviluppo;
- 6.5 **Pianificazione delle attività e del Fondo**, con Commissione mista e negoziazione con i rappresentanti delle categorie del personale dipendente;
- 6.6 Consultazione delle **Norme UNI-CEI e Certificazione Tecnica** delle Prove su strumenti e materiali, con autorizzazione della Camera di Commercio per l’Industria e l’Artigianato (in via di definizione);
- 6.7 **Carta dei Servizi**, che stabilisce i diritti degli utenti ed i modi di accesso alla trasparenza: costituisce una modalità ordinaria del Coordinamento amministrativo, e fa capo al Dirigente Scolastico e a quello dei Servizi Amministrativi e Finanziari;
- 6.8 **MAST del Ferraris**, Museo Archeologico della Scienza e della Tecnologia, con esposizione ed inventario specifico; un settore del MAST è il **Museo della Radio**, curato dal maresciallo Chiantera.

7. COMUNICAZIONI E QUALITÀ

Ogni attività e iniziativa elencata prevede un flusso di comunicazioni tra i vari organi e il controllo e monitoraggio dei parametri. *Le comunicazioni* sono gestite formalmente con circolari e fogli informativi, ma anche con contatti personali e colloqui: dalla bontà delle comunicazioni dipende la loro efficacia ma soprattutto il clima della scuola: se ci si parla regolarmente e cordialmente, si possono facilmente correggere impostazioni, difetti, errori senza perdere la fiducia e l’impegno, e senza ricorrere a contestazioni.

La Qualità rientra in un piano generale, che aggiorna annualmente le misure e le procedure attraverso assemblee, interviste, indagini, questionari, test, prove di vario genere, valutando il sistema nel suo complesso analiticamente e globalmente, cercando di passare dalle circolari ai regolamenti, negoziati e verificati. I parametri di giudizio della Qualità sono **efficacia efficienza immagine e qualità**. La presidenza mantiene il controllo complessivo su Comunicazioni e Qualità, studiando e discutendo in Commissioni fisse o attivate secondo necessità, assegnando ove possibile incarichi specifici a docenti particolarmente competenti per impostare le verifiche e la gestione complessiva.

L’aspirazione è costruire un piano completo con schede regolari per ogni attività del POF, monitorare e verificare regolarmente tutti gli aspetti elencati, per arrivare in un futuro non lontano alla **certificazione di qualità**.

~~~~~ dp